

VareseNews

Dall'India agli Usa passando per la Cina. Lu-Ve compra e cresce

Pubblicato: Giovedì 8 Agosto 2019



Chissà se **Matteo Liberali**, amministratore delegato di **Lu-Ve spa**, quando decise di comprare **Spirotech** si aspettava così tante soddisfazioni dall'azienda indiana? Dopo aver portato a buon fine la **quotazione in borsa**, quello fu il primo passo di una strategia di crescita del **gruppo** fatta di acquisizioni e investimenti in nuovi siti produttivi.

La Spirotech, costata **31 milioni di euro**, non solo ha confermato l'intuizione positiva che Liberali aveva avuto a suo tempo, ma è stata decisiva per consolidare la posizione di mercato del **gruppo** ben oltre i confini europei e salire sul podio dei leader mondiali nella realizzazione di impianti di condizionamento e refrigerazione dei processi industriali. Nel **2018** l'azienda di Bhiwadi (Rajasthan), con una **crescita delle vendite del 28%** e un **Ebitda superiore al 20%**, trascinava il gruppo industriale che poteva così proseguire nella sua politica di espansione. Nel giugno dello stesso anno infatti Lu-Ve spa comprava per **8,6 milioni** di euro la texana **Zyklus Heat Transfer Inc**, mettendo di fatto un piede anche nel mercato **Usa**, mentre a **Gliwice in Polonia** e nella provincia di **Hubei**, nella Cina centrale, si costruivano i nuovi stabilimenti del gruppo.



La recente visita dei cinesi negli stabilimenti di Uboldo e la partecipazione dei vertici aziendali alla delegazione che ha incontrato a Roma il **nuovo ambasciatore d'Italia in Polonia**, sono parte integrante di quella strategia. Ora arriva anche il riconoscimento del governo indiano che ha assegnato alla **Spirotech** il **“National awards for export excellence”**, premio riservato alle **migliori aziende esportatrici** nel campo dell'ingegneria e consegnato da **Jai Ram Thakur**, primo ministro dello stato dell'**Himachal Pradesh**. «La qualità assoluta è alla base dello straordinario successo di Spirotech – ha commentato Matteo Liberali – tramite la quale serviamo i maggiori costruttori europei, ma non solo, di apparecchiature domestiche, in particolare le asciugatrici. Per sostenere i più severi capitolati di accettazione dei nostri prodotti, li sottoponiamo tutti ai più rigidi controlli, al termine di ogni processo di trasformazione, ricorrendo ai migliori strumenti di valutazione. Tuttavia, la qualità del prodotto non basta. L'azienda e i processi produttivi sono certificati secondo le più rigide normative internazionali, e lo scorso anno, lo stabilimento di Bhiwadi ha ricevuto l'ambito riconoscimento IGBC Green Factory Building – Gold».

Tutti gli articoli su Lu-Ve spa

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it